

Bollo

ISTANZA DI AFFIDAMENTO A FAMILIARE DI URNA CINERARIA

Ai Sindaco
del Comune di **LARIANO**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ in _____ n. _____

CHIEDE

l'affidamento dell'urna contenente le ceneri del defunto _____
nato a _____ il _____ deceduto a _____ il _____
per la conservazione nella abitazione sita a _____
in via _____ n. _____

consapevole/i delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di dichiarazioni false o non più rispondenti a verità

DICHIARA

- di essere stato indicato quale familiare affidatario delle ceneri secondo quanto risulta dall'allegato atto che riporta la manifestazione di volontà del defunto.
- di assumere la responsabilità per la conservazione dell'urna cineraria sotto la propria diligente custodia, garantendola da qualsiasi profanazione.
- di avere piena conoscenza che l'urna non può essere affidata, neppure temporaneamente, ad altre persone e che, cessando le condizioni di affidamento, l'urna dovrà essere consegnata all'autorità comunale per la conservazione all'interno di cimitero, con una delle modalità previste dalla normativa in vigore.
- di essere a conoscenza che l'infrazione delle condizioni di affidamento o destinazione dell'urna e delle ceneri costituisce violazione regolamentare sanzionabile, ove non ricorrano i presupposti di reato ai sensi dell'art. 411 c.p., e che cambi eventuali del luogo di conservazione dell'urna o di residenza dell'affidatario dovranno essere comunicati all'Ufficio di Stato Civile del Comune entro 30 (trenta) giorni.
- che non sussistono impedimenti alla consegna derivanti da vincoli determinati dall'Autorità giudiziaria o di pubblica sicurezza.
- la piena disponibilità ad assicurare al personale comunale preposto l'accesso ai locali dove ha luogo la conservazione dell'urna, ai fini delle verifiche e controlli sulle condizioni di conservazione, anche in relazione alle garanzie contro la profanazione o indebiti utilizzi.

, il _____

IL/LA RICHIEDENTE

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e della circolare del Ministero dell'Interno n. 37 del 01/09/2004, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato/dagli interessati in presenza del dipendente addetto, ovvero è sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta, unitamente alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante. L'invio può avvenire anche per via telematica; in tal caso la dichiarazione è valida se sottoscritta mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica.

Identificazione del dichiarante mediante: _____

Il,

Il pubblico ufficiale